

2021

Convenzione CUC



PROVINCIA DI LATINA



Allegato B

Approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 22-01-2021



CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA CENTRALE
UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI LATINA, AI SENSI
DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 18.04.2016, N. 50 E S.M.I.

L'anno _____ il giorno _____ del mese _____
(__/__/__) presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Latina,

TRA:

- La Provincia di Latina (C.F.:80005530595), nella persona del Presidente pro tempore, Ing. Carlo Medici, nato a _____ il 19.11.1972, domiciliato per la carica presso la sede provinciale sito in Via Costa n.1, Latina 04100;

E

- Il Comune di _____ (C.F. _____ P.I. _____) nella persona del Sindaco pro tempore, _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale sita in _____, Via/Strada/Piazza _____ n. _____, _____ (LT);

PREMESSO

- l'art. 30, c. 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dispone che gli Enti Locali "al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati possono stipulare tra loro apposite convenzioni";
- l'art. 37 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito, per brevità, Codice dei Contratti), stabilisce, al comma 4, che se la stazione appaltante è un comune non capoluogo, fermo restando il disposto del comma 1 e del primo periodo del comma 2 del medesimo articolo, procede all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati, o mediante unioni di comuni costituite e qualificate ovvero ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 56/2014;
- che l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede la possibilità che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- l'art. 1, comma 88 della legge 7 aprile 2014, n. 56 in materia di disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, prevede che *"la provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di"*



predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive”;

- l'art. 1 del D.L. 06/07/2012 n. 95 convertito in legge 07/08/2012 n. 135 ha riformulato gli obblighi delle pubbliche amministrazioni per l'acquisizione di beni e di servizi per il tramite delle centrali di committenza nazionali e regionali ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488 e commi 449 e 450 della legge 27/12/2006 n. 296;
- che l'art. 13 della Legge 13/08/2010, n. 136 ha previsto l'istituzione, in ambito regionale, di una o più Stazioni Uniche Appaltanti ai sensi del Codice dei Contratti, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, rinviando a successivo Decreto il compito di individuare e definire le modalità di attuazione;
- che il D.P.C.M. 30/06/2011 ha determinato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla Stazione Unica Appaltante, disciplinando le attività e i servizi svolti dalle stesse e definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle Convenzioni da stipulare tra gli Enti aderenti;
- che la Provincia di Latina ha svolto ai sensi dell'art. 37, comma 4 del Codice dei Contratti, e può del pari continuare a svolgere le funzioni di Stazione Unica Appaltante, secondo le indicazioni e con le modalità previste dal D.P.C.M. 30/06/2011 per gli enti che facciano richiesta di adesione;
- che ai sensi dell'art. 36, comma 1 del Codice dei Contratti pubblici, per quanto attiene i Comuni, gli stessi possono procedere direttamente e in via autonoma ad appaltare gare fino a €.40.000,00 per forniture e servizi e fino a €.150.000,00 per lavori, mentre per gli appalti di importo superiore - fatto salvo quanto prevede l'art.37, comma 2, devono obbligatoriamente ricorrere ad una forma di aggregazione.
- che la Provincia di Latina gestisce:
 - tutte le procedure di gara richieste dai Comuni della Provincia di Latina, dagli altri enti locali che ne faranno richiesta e dagli enti pubblici anche fuori Provincia;
 - tutte le gare sopra soglia comunitaria riferite a:
 - forniture e servizi da €.214.000,00;
 - servizi sociali (considerando quale soglia comunitaria la medesima fissata per le forniture ed i servizi);
 - lavori da €.150.000,00;



- lavori di manutenzione ordinaria da € 1.000.000,00;
 - gare aggregabili per oggetto (procedure gestite in modalità multi/lotto);
 - concessioni con valore stimato da € 750.000,00, inteso come il fatturato totale del concessionario stimato dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art.167 del Codice dei contratti pubblici;
- che la convenzione è aperta all'adesione di Comuni appartenenti alla Provincia o ad altre Province e di altri Enti e Società partecipate da enti pubblici che intendano gestire in forma associata le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi. In tal caso l'Ente che richieda di aderire alla convenzione ne approva il testo integrale senza modifiche o condizioni, mediante conforme deliberazione;
 - che la Centrale Unica di Committenza per quanto concerne le attività correlate all'acquisizione di lavori, servizi e forniture agisce in nome e per conto dell'Ente aderente che ha approvato lo schema della presente convenzione con il seguente atto deliberativo: Comune di _____ deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____; (o Ente/Società _____ atto n. _____ del _____).

CONSIDERATO CHE

- attraverso lo strumento della Centrale Unica di Committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito della contrattualistica pubblica, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale;
- attraverso una struttura qualificata si assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;
- tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;
- la costituzione di una Centrale Unica di Committenza è l'espressione di una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;



- il Consiglio Provinciale con propria deliberazione n. _____ assunta in data __/__/2021, ha approvato il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE UNICA/CENTRALE DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI LATINA";
- il Consiglio Provinciale con propria deliberazione n. _____ assunta in data __/__/2021, ha approvato il primo schema di convenzione per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Latina;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede e che dichiarano di ritenere parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue.

La premessa è da intendersi parte integrante e sostanziale della presente convenzione così come pure il "Regolamento per la disciplina del funzionamento della Stazione Appaltante Unica/Centrale di committenza della Provincia di Latina" allegato alla presente;

ART. 1 – PREMESSA.

1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

1.2 Eventuali modifiche normative che rendessero obbligatorie diverse e nuove forme e procedure di legge troveranno immediata e automatica applicazione alla presente convenzione.

ART. 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE.

2.1 La presente convenzione regola, così come previsto dall'art. 4, comma 1 del DPCM 30/06/2011, i rapporti tra la Centrale Unica di Committenza, costituita presso la Provincia di Latina (di seguito, per brevità, CUC), che opera ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del Codice dei Contratti pubblici, dell'art. 13 della Legge n. 136/2010, e gli Enti aderenti;

2.2 La CUC è costituita nell'ambito della struttura organizzativa della Provincia di Latina, con sede presso la stessa Provincia di Latina in Via Costa n.1 – Latina. La Provincia mette a disposizione le risorse umane e tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento della convenzione.

Sono di competenza della CUC, fatte salve eventuali deroghe alla normativa attualmente vigente, le procedure di affidamento:

- di lavori, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art.37, comma 1 del Codice



- dei Contratti pubblici per i Comuni, di procedere autonomamente per importi inferiori a €.150.000,00 e a €.1.000.000,00 per manutenzione ordinaria;
- di forniture e servizi, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art.37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, per i Comuni, di procedere autonomamente per importi inferiori a €.40.000,00, nonché fatta salva la possibilità di procedere autonomamente attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.a. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;
 - di concessioni con valore stimato da €.750.000,00, inteso come il fatturato totale del concessionario stimato dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 167 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 3 - SOGGETTI.

3.1 La CUC di Latina non ha soggettività giuridica e, pertanto, tutti gli elementi identificativi del Comune/Ente/Società aderente sono utilizzati nelle procedure svolte dalla medesima CUC, con particolare riguardo;

- a) ai riferimenti per comunicazioni e contatti utili agli operatori economici;
- b) ai riferimenti per accessi, sopralluoghi e notifiche;
- c) ai riferimenti fiscali;
- d) ai riferimenti dell'Ente aderente in ordine alla sua iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ed al soggetto operante come Responsabile dell'Anagrafe Unica per la Stazione Appaltante (RASA).

3.2 I singoli Comuni/Enti/Società aderenti sono ad ogni effetto stazioni appaltanti e mantengono tale definizione, con i conseguenti obblighi di iscrizione e comunicativi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) ferme restando le indicazioni degli artt. 37 e 38 del Codice dei Contratti.

ART. 4 - FUNZIONI.

4.1 Nell'esercizio delle funzioni la CUC di Latina svolge le proprie attività per l'acquisizione di lavori, servizi e beni nel pieno rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario e dei principi definiti dal Codice dei Contratti pubblici, anche al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese;

4.2 Per i Comuni, in casi particolari previamente concordati con la CUC di Latina e compatibilmente con la programmazione della CUC stessa, potrà, comunque, essere richiesto l'espletamento delle procedure sotto-soglia di cui all'art. 2.2.. La CUC, al fine di facilitare l'attività degli Enti aderenti nell'individuazione dei soggetti



PROVINCIA DI LATINA

SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

da invitare alle procedure negoziate, metterà a loro disposizione il proprio elenco aperto di operatori economici in fase di formazione.

4.3 La CUC di Latina gestisce tutte le procedure di gara, anche sotto-soglia comunitaria ove richiesto dai Comuni fino ad 11.000 abitanti.

ART. 5 – ATTIVITÀ E SERVIZI DI COMPETENZA DELLA CUC.

5.1 La presente convenzione si applica alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni disciplinate, anche in parte, dal Codice dei Contratti o comunque da esso ricondotte alla gestione in base ai principi dell'ordinamento comunitario;

5.2 Salvo i casi di esenzione espressamente previsti dalla normativa vigente, l'ambito di applicazione della presente convenzione comprende tutte le procedure di acquisizione – anche negoziate ai sensi dell'art. 36 del Codice dei Contratti pubblici – di lavori, beni e servizi, disciplinate, anche in parte, dal Codice dei Contratti pubblici o comunque da esso ricondotte alla gestione in base ai principi dell'ordinamento comunitario, ivi comprese le procedure riconducibili alle Istituzioni costituite dai Comuni associati in base agli articoli 114 e 115 del D.Lgs. 267/2000;

5.3 L'ambito di applicazione della presente convenzione non si estende:

- a) al conferimento di incarichi professionali e consulenze intesi come contratti di prestazione d'opera affidati ai sensi dell'articolo 7, comma 6 e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001;
- b) alle procedure di erogazione di contributi o di altri benefici economici poste in essere dai singoli Comuni associati in virtù dell'articolo 12 della Legge n. 241/1990 ed ai relativi regolamenti di definizione dei criteri. A tal fine si considerano come erogazioni di contributi i provvedimenti che rispettino i criteri individuati dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare n. 34/E del 21/11/2013;
- c) alle procedure di affidamento di lavori effettuate da parte di un concessionario di servizi ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera d) del Codice dei Contratti pubblici;
- d) alle opere di urbanizzazione primaria, ai sensi dell'art. 36, comma 4 del Codice dei Contratti pubblici e fermo restando quanto stabilito dall'articolo 16 del D.P.R. n. 380/2001 in relazione all'affidamento dei lavori per lo scomputo di oneri di urbanizzazione primaria;
- e) alle procedure poste in essere da soggetti privati in relazione alle ulteriori fattispecie particolari connesse a finanziamenti pubblici individuate dall'art. 1



del Codice dei Contratti pubblici e da altre disposizioni di legge;

- f) alle procedure finalizzate all'affidamento di contratti non disciplinate dal Codice dei Contratti pubblici o comunque non richiedenti l'acquisizione del codice identificativo gara ("CIG"), con riferimento alle fattispecie individuate dall'articolo 25 del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in L. n. 89/2014) e dal relativo allegato esplicativo, nonché dalla determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("A.N.A.C.") n. 4/2011.

5.4 La CUC della Provincia di Latina cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

- a) supporta l'individuazione della procedura di gara per la scelta del contraente, valutando, se del caso, l'adozione di procedure dinamiche di acquisizione e/o la sottoscrizione di accordi quadro a vantaggio di più Comuni/Enti/Società Aderenti;
- b) supporta il comune nella definizione del criterio di aggiudicazione (offerta economicamente più vantaggiosa; minor prezzo) e nella redazione del disciplinare di gara e/o lettera di invito che l'Ente aderente dovrà approvare con la "determina a contrarre";
- c) redige ed approva gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, la modulistica necessaria ed il Disciplinare di gara e/o la lettera di invito forniti e già approvati con la "determina a contrarre" dall'Ente aderente. Nello svolgimento di tali attività la CUC della Provincia di Latina potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'Ente aderente;
- d) individua autonomamente gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per i lavori, nel rispetto delle linee guida ANAC e dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, rotazione;
- e) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità – i cui oneri sono a carico del Comune/Ente/Società aderente – e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale; qualora sia obbligatoria la presentazione di una terna, ciò vale anche per i subappaltatori dichiarati;
- f) nomina la commissione giudicatrice, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuando gli esperti da inserire nella commissione giudicatrice, nelle more della formazione dell'Albo nazionale come disposto dalle Linee Guida ANAC n. 5;
- g) per quanto attiene la valutazione dell'anomalia dell'offerta:
- quando opera l'esclusione automatica, procede autonomamente la CUC nel



PROVINCIA DI LATINA

SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

rispetto del disposto dell'art. 97, commi 2 e 8 del Codice dei Contratti pubblici;

- nei casi in cui corra l'obbligo di procedere alla valutazione dell'anomalia dell'offerta, la CUC provvede a richiedere le giustificazioni agli operatori economici, i quali dovranno trasmettere le relative risposte al RUP del Comune/dell'Ente aderente per la valutazione della congruità della stessa, preordinata al provvedimento di aggiudicazione. Se il RUP del Comune/dell'Ente aderente avesse necessità di supporto, è convocata la Commissione di Gara, al fine di esaminare congiuntamente in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente; ove tali spiegazioni non fossero ritenute sufficienti ad escludere l'anomalia, il RUP potrà chiedere ulteriori chiarimenti. Il RUP ha comunque la facoltà di nominare, in luogo della Commissione esaminatrice, un diverso soggetto o collegio ritenuto specificatamente competente;

- h) provvede a comunicare gli esiti della procedura di gara e la "*proposta di aggiudicazione*", fatta salva la verifica di anomalia in capo al RUP del Comune/dell'Ente aderente, ovvero provvede a segnalare tempestivamente al medesimo RUP l'esito infruttuoso della procedura di gara o negativo in caso di offerte non ammissibili o anomale. Compilate tali procedure, la CUC della Provincia di Latina trasmette copia del fascicolo relativo alla singola procedura di gara all'Ente aderente, ai fini dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva a carico del medesimo Ente aderente.
- i) stabilisce se costituirsi in giudizio, nel caso di ricorso avverso l'attività della CUC, secondo le disposizioni regolamentari dell'Amministrazione Provinciale e secondo quanto meglio esplicitato al successivo art. 10;
- j) cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 2 del DPCM 30.06.2011;
- k) promuove l'informazione e l'aggiornamento costante delle procedure e del personale degli Enti aderenti coinvolti, a vario titolo, nelle varie fasi di acquisto di beni, servizi e lavori, sia attraverso la formazione e la collaborazione con i soggetti coinvolti, sia attraverso la predisposizione di note e circolari esplicative degli aggiornamenti in atto, al fine di garantire una sempre maggiore efficienza del procedimento di approvvigionamento e limitare le ipotesi di conflittualità tra operatori e S.A.;

5.5 La CUC attiva le procedure di gara, di norma, entro 30 giorni, dalla ricezione della documentazione di cui al successivo art. 6, previa verifica della completezza,



chiarezza e regolarità della stessa, nel rispetto della normativa vigente, non operando alcun tipo di controllo di merito sugli atti elaborati di natura tecnica, per i quali resta la responsabilità esclusiva del progettista e/o suoi incaricati dell'Ente aderente e procede a:

- a) richiedere eventuali integrazioni e/o modifiche di atti al RUP entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, in tal caso resta sospeso il termine per la conclusione della procedura;
- b) richiedere il CIG (codice identificativo gara) attraverso il Responsabile del Procedimento di gara e successivamente il suo perfezionamento;
- c) richiedere il preventivo di spesa per la pubblicazione dei bandi, degli avvisi di gara e dei relativi esiti di gara previsti per legge;
- d) redigere, sottoscrivere e pubblicare il bando e la documentazione di gara sulla piattaforma in dotazione, sulla GUCE, sulla GURI, sui quotidiani nazionali e locali, sul portale web della Provincia di Latina – sezione CUC, sui siti istituzionali degli Enti aderenti, nonché sugli altri siti previsti per legge (per tali siti istituzionali attraverso la trasmissione della documentazione necessaria agli Enti titolari dei medesimi Albi);
- e) fornire agli operatori economici interessati le informazioni ed i chiarimenti richiesti in relazione a ciascuna procedura di gara, previa collaborazione dell'Ente aderente per le richieste di carattere tecnico, mediante il canale di comunicazione presente sulla piattaforma ed il portale web della Provincia di Latina – sezione CUC;
- f) nominare la Commissione di gara, nel rispetto della normativa vigente, nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- g) fornire il supporto al RUP, ove necessario, per la verifica della congruità dell'offerta e delle giustificazioni presentate dai concorrenti nel caso di offerte anormalmente basse;
- h) redigere i verbali di gara;
- i) provvedere alla proposta di aggiudicazione della procedura di gara;
- j) effettuare, nei confronti del primo operatore economico classificato, la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del Codice dei Contratti, mediante il Responsabile del procedimento della fase di affidamento ed i suoi delegati, utilizzando il sistema AVCPass presente sul portale web di ANAC, comunicandone gli esiti al medesimo RUP per l'adozione della “determina di presa d'atto dell'aggiudicazione efficace”;



PROVINCIA DI LATINA

SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

k) curare la fase della post-informazione dell'esito della procedura di gara con le medesime modalità di pubblicazione del bando;

l) provvedere al pagamento degli oneri della contribuzione dovuta ad ANAC, nei modi e nei tempi stabiliti dalla stessa Autorità, salvo rimborso da parte dell'Ente aderente;

5.6 Ogni atto e decisione di carattere giuridico-amministrativo in merito alla gestione della procedura di gara (stabilire il termine di presentazione delle offerte, redigere e pubblicare il bando di gara, previa condivisione con l'Ente aderente degli elementi di valutazione e dei requisiti di ammissione alla procedura, procedere all'ammissione ed esclusione dei partecipanti, effettuare la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del Codice dei Contratti) è di competenza della CUC;

5.7 Tutte le comunicazioni aventi rilevanza esterna verranno effettuate tramite il portale web – sezione CUC – e l'Albo Pretorio della Provincia di Latina nonché tramite la piattaforma in dotazione.

5.8 La CUC potrà fare ricorso all'Albo dei Fornitori di beni e servizi in via di formazione presso la Provincia di Latina o altro albo fornitori istituito presso altre centrali di committenza;

5.9 Per l'utilizzo degli strumenti di e-procurement (convenzioni e rispettivi mercati elettronici di CONSIP e/o altri software house), la CUC si rende disponibile a fornire la necessaria formazione agli Enti richiedenti.

ART. 6 – ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL COMUNE ADERENTE

6.1 L'adesione alla presente convenzione non costituisce delega di funzioni ma attribuisce esclusivamente alla CUC della Provincia di Latina lo svolgimento delle attività relative al procedimento di selezione del terzo contraente.

6.2 Restano di competenza del singolo Comune/Ente Aderente:

a) la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 31 del Codice dei Contratti;

b) le attività di individuazione delle opere da realizzare o dei servizi o beni da acquisire e delle relative fonti di finanziamento;

c) per i lavori: la redazione e l'approvazione dei progetti, debitamente validati (laddove previsto dalla normativa) e di tutti gli altri atti ed elaborati tecnici ivi compreso il CSA che ne costituiscono il presupposto con l'esatta indicazione delle relative categorie SOA e classifiche che compongono l'oggetto dell'appalto, dei relativi Piani di Sicurezza e Coordinamento o DUVRI, del Disciplinare di



Gara e/o della lettera di invito;

- d) per le forniture e i servizi: la redazione del capitolato speciale di appalto, del progetto, dello schema di contratto, del Disciplinare di Gara e/o della lettera di invito e di qualsiasi ulteriore elemento utile all'individuazione dell'oggetto dell'appalto;
- e) per le concessioni: la redazione del progetto contenente tutti gli elaborati così come richiesti dai relativi articoli di riferimento del Codice in formato digitale, del Disciplinare di Gara e/o lettera di invito e di qualsiasi ulteriore elemento utile all'individuazione dell'oggetto dell'appalto;
- f) il provvedimento di approvazione del progetto;
- g) l'acquisizione del CUP (Codice Unico di Progetto) riferito alla procedura di gara che si intende attivare;
- h) l'individuazione delle fonti di finanziamento per le prestazioni e gli oneri procedurali (compresi gli eventuali emolumenti da corrispondere ad esperti esterni delle commissioni aggiudicatrici);
- i) la definizione dell'oggetto contrattuale (lavori, servizi, forniture);
- j) l'acquisizione del CIG (ed il suo successivo perfezionamento) del CPV e del CUP ove occorra;
- k) la determinazione a contrattare con la quale è individuato il criterio di selezione del contraente e sono approvati i documenti di gara (elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, criteri di valutazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinare di gara, lettera di invito ed i requisiti di ordine speciale richiesti per la partecipazione alla gara) e viene delegata espressamente la CUC della Provincia di Latina per l'espletamento della procedura di gara;
- l) la formalizzazione degli impegni giuridici di spesa per il rimborso alla CUC delle spese di pubblicazione, del contributo ANAC, del contributo CUC e dei compensi per eventuali membri esterni;
- m) il provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- n) le comunicazioni ex art. 76, comma 5 del Codice dei Contratti;
- o) la redazione ed approvazione nella determina a contrarre dello schema di contratto;
- p) la gestione dei rapporti con l'ANAC e le comunicazioni all'Osservatorio sui contratti pubblici nonché le pubblicazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. (Testo Unico sulla Trasparenza) e dalla L. 190/2012;
- q) la stipula dei contratti e la gestione dell'esecuzione contrattuale, nonché gli



PROVINCIA DI LATINA

SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

adempimenti da effettuare sul sito ANAC e sull'Osservatorio Regionale dei Contratti;

- r) il procedimento di valutazione di congruità dell'offerta anomala, da parte del RUP;
- s) l'affidamento della direzione dei lavori;
- t) tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dell'appalto ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento;
- u) il collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere.

6.3 Su richiesta, l'Ente Aderente comunica alla CUC della Provincia di Latina ed alla Prefettura di Latina ogni informazione utile relativa all'esecuzione del contratto.

6.4 In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente Aderente assume gli oneri economici dei compensi spettanti ai componenti esperti esterni da inserire nella Commissione giudicatrice, oneri da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente Aderente.

6.5 Restano a carico dell'Ente Aderente anche le spese relative ai contributi di gara a favore dell'ANAC, nonché quelle concernenti le pubblicazioni degli avvisi di gara e delle relative risultanze e tutte le altre spese di procedura che dovranno essere riportate nei quadri economici di spesa dei singoli interventi.

6.6 L'Ente aderente inserisce, qualora si presentino i presupposti, negli atti contrattuali le clausole imposte anche da eventuali Protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e si impegna a rispettare le disposizioni nello stesso contenute.

6.7 Compete inoltre all'Ente aderente la fase relativa all'esecuzione e gestione del contratto:

- a) stipula del contratto;
- b) consegna;
- c) collaudo;
- d) contabilità;
- e) pagamenti corrispettivi;
- f) obbligo delle comunicazioni successive alla fase di inizio lavori all'ANAC;
- g) il versamento, a favore della Provincia di Latina, della quota attinente le spese di gestione della CUC.

ART. 7 – PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

7.1 La CUC della Provincia di Latina programma la propria attività sulla base del



fabbisogno annuale di lavori, forniture e servizi trasmesso dagli Enti aderenti entro il 31 gennaio di ogni anno. Successivamente, la CUC aggrega ed approva i fabbisogni presentati, dandone comunicazione agli Enti aderenti.

7.2 L'Ente aderente trasmette alla CUC, secondo le modalità indicate dalla medesima, entro il 31 gennaio di ogni anno, il fabbisogno relativo a forniture e all'acquisizione di beni e servizi nonché l'elenco dei lavori che si prevede di realizzare nel corso dell'anno.

ART. 8 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA

8.1 L'Ente aderente nomina il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, dandone tempestiva comunicazione alla CUC.

8.2 L'attivazione della procedura di gara per ciascun intervento avviene con provvedimento del RUP designato.

8.3 L'atto con il quale si chiede alla CUC di procedere agli adempimenti di sua competenza deve contenere l'indicazione del programma, se previsto, da cui risulta il lavoro, il servizio o la fornitura da affidare, della relativa copertura finanziaria e dei tempi di esecuzione, anche in relazione all'esigenza di rispettare le scadenze connesse alla fruizione di eventuali finanziamenti. Con lo stesso atto dovrà essere disposto l'impegno all'erogazione di tutte le somme spettanti alla CUC.

8.4 L'affidamento alla CUC delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo su richiesta del RUP dell'Ente aderente.

8.5 Nello svolgimento delle attività di competenza degli Enti aderenti, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) interessato all'espletamento della gara di affidamento dei lavori o di fornitura di beni/servizi dovrà, tra l'altro:

- a) comunicare alla CUC, entro 30 giorni dall'approvazione del rispettivo bilancio, i contratti di lavori, di servizi e di fornitura aventi i requisiti d'urgenza di cui prevede l'aggiudicazione nel corso dell'anno, indicando anche il periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato (fatte salve le ipotesi in cui l'esigenza di affidamento del contratto derivi da circostanze sopravvenute);
- b) trasmettere tempestivamente alla CUC l'atto di approvazione del progetto, ovvero in caso di lavori del progetto esecutivo, nonché gli estremi del provvedimento di validazione, laddove previsto, con tutti gli elaborati progettuali e l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, i Piani di Sicurezza e/o DUVRI con indicazione dei relativi costi di sicurezza, il codice CUP (Codice



Unico di Progetto). La consegna dovrà avvenire mediante trasmissione via PEC in formato pdf firmato digitalmente;

- c) procedere al versamento della quota della CUC;
- d) assumere, a proprio carico, le spese relative al contributo di gara a favore dell'ANAC, quelle concernenti le pubblicazioni degli avvisi di gara e delle relative risultanze, nonché quelle relative alle Commissioni giudicatrici e tutte le ulteriori spese di procedura che dovranno essere riportate nei quadri economici di spesa dei singoli interventi secondo quanto previsto nel successivo art. 11 e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente aderente.

8.6 Ferme restando le competenze del RUP comunale, il Responsabile del procedimento di gara, gestito dalla CUC, è il Dirigente della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Latina.

ART. 9 – ACCORDI DI COLLABORAZIONE CUC – COMUNE ADERENTE

9.1 Per lo svolgimento di specifiche procedure di gara, i Comuni aderenti alla CUC possono sottoscrivere un accordo per il distacco di personale comunale, con professionalità e competenza nella materia degli appalti, per l'espletamento delle gare, evidenziate nella richiesta di fabbisogno, nell'interesse del Comune di appartenenza.

ART. 10 – CONTENZIOSO

10.1 Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del contenzioso per le fasi della procedura di gara poste in essere dalla CUC in base alla presente convenzione sono di competenza della Provincia di Latina, che se ne assume la responsabilità con facoltà di intervenire in giudizio, in via autonoma nei contenziosi aventi ad oggetto atti o fatti discendenti dalle attività svolte dalla CUC, secondo le disposizioni regolamentari adottate in materia dall'Amministrazione Provinciale.

10.2 Le spese di giudizio, i compensi professionali e gli oneri accessori in caso di soccombenza sono poste a carico della CUC, salvo il caso in cui la soccombenza sia stata determinata da atti o fatti discendenti dalle attività svolte dal singolo Ente aderente nel cui interesse è stata celebrata la gara.

10.3 In caso di compensazione le spese di giudizio, i compensi professionali e gli oneri accessori sono poste a carico della CUC e dell'Ente aderente in maniera solidale.



ART. 11 – RAPPORTI FINANZIARI

11.1 Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico dei Comuni/degli Enti Aderenti.

11.2 Ciascun Ente aderente contribuisce al funzionamento della CUC a mezzo di una quota calcolata in funzione dell'importo complessivo a base di gara secondo le seguenti percentuali:

- 0,80 % sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto fino ad €.200.000,00 (duecentomila) e comunque non inferiore ad €.500,00 (cinquecento);
- 0,50 % sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto fino ad €.1.000.000,00 (unmilione) e comunque non inferiore ad €.500,00 (cinquecento);
- 0,30 % sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto fino a €.5.000.000,00 (cinquemilioni);
- 0,20 % sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto oltre ad €.5.000.000,00 (cinquemilioni);
- 0,50 % sull'ammontare dell'importo dei lavori, servizi e forniture, riguardanti procedure di gara sotto le soglie meglio indicate all'art.36 comma 2 lett. a) e b) per i comuni della Provincia di Latina sotto gli 11.000 abitanti, di cui all'art.3 comma 3 del presente regolamento;

11.3 Comunque nel caso di affidamenti per importi oltre €.1.000.000,00, la percentuale come determinata nel comma precedente, a carico dei Comuni aderenti non può superare i seguenti importi:

- €. 4.000,00 per i Comuni con popolazione sino a 3.000 abitanti;
- €. 8.000,00 per i Comuni con popolazione sino a 11.000 abitanti;
- €.12.000,00 per i Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti.

11.4 Nel caso di affidamenti oltre la soglia dei €.10.000.000,00 la quota dovuta alla CUC della Provincia, per i Comuni con popolazione oltre i 15.000 abitanti e per qualsiasi ente aderente, non potrà comunque superare la somma di €.20.000,00.

11.5 L'importo suddetto è riferito forfettariamente a tutte le spese necessarie per l'affidamento dell'appalto, comprese le spese per eventuali apparecchiature informatiche hardware e software ulteriori, qualora necessarie, materiale di cancelleria, spese per il personale compresi gli incentivi previsti dalla normativa e regolati con proprio regolamento interno dalla Provincia di Latina.

Non sono ricomprese tra le somme di cui al precedente comma 3 e, pertanto, rimangono a carico dell'ente aderente, le spese relative alla pubblicazione degli avvisi o bandi di gara e dei relativi esiti (fatto salvo il recupero delle stesse dal soggetto aggiudicatario ai sensi di legge), nonché le spese per le commissioni



PROVINCIA DI LATINA

SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

aggiudicatici e quant'altro non previsto a carico della CUC dal precedente comma.
11.6 Le spese relative alle eventuali ulteriori competenze affidate dall'Ente aderente alla Provincia, di cui alla presente convenzione, sono a carico dell'Ente stesso e saranno regolate con apposito atto aggiuntivo. L'importo dovuto dovrà essere corrisposto alla Provincia entro 30 giorni dalla trasmissione del fascicolo di gara ad avvenuta conclusione della relativa procedura.

11.7 Le somme spettanti alla CUC, secondo quanto previsto dal presente articolo, dovranno essere corrisposte dall'Ente Aderente a mezzo bonifico bancario con accredito sul c/c con accredito sul c/c di Tesoreria Unica, con obbligo di specificare la causale del versamento e di comunicare l'avvenuta esecuzione del bonifico con il relativo numero di CRO. Trattandosi di attività funzionale della Provincia, le somme corrisposte dagli Enti Aderenti non saranno assoggettate ad I.V.A..

11.8 Le somme assegnate alla CUC da parte degli Enti Aderenti sono iscritte nel bilancio della Provincia di Latina, le cui modalità di ripartizione e liquidazione sono disciplinate con provvedimento successivo della Provincia medesima.

11.9 Entro il 31 marzo di ogni anno, la CUC della Provincia di Latina predispone la calendarizzazione di tutte le procedure prese in carico, dandone notizia a ciascun Comune/Ente Aderente.

11.10 Entro il 31 marzo di ogni anno, la CUC della Provincia di Latina predispone un resoconto di tutte le procedure indette, dandone notizia a ciascun Comune/Ente Aderente.

ART. 12 - DURATA DELLA CONVENZIONE

12.1 La presente convenzione decorre dalla data della sua stipula ed ha durata triennale, prorogabile per analoghi periodi mediante manifestazione scritta di volontà dell'Ente Aderente alla CUC della Provincia di Latina.

ART. 13 - RECESSO

13.1 Ciascun Ente Aderente può recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno tre (3) mesi. Il recesso deve essere motivato, con riferimento a ragioni di pubblico interesse.

13.2 In caso di recesso la quota annua non verrà restituita neppure pro-quota.

13.3 In ogni caso lo scioglimento della convenzione potrà avvenire previa regolazione di tutte le pendenze, anche di natura economica, derivanti dagli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente convenzione.

13.4 Il mancato assolvimento da parte del Comune agli oneri stabiliti dalla presente



convenzione, decorsi 40 giorni dalla formalizzazione della costituzione in mora, comporterà il recesso automatico dalla convenzione.

ART. 14 – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

14.1 Le attività della CUC della Provincia di Latina sono svolte nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 190/2012 con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dalla Provincia di Latina, nonché dell'Accordo per la regolarità e sicurezza del lavoro nel comparto delle costruzioni nel territorio della Provincia di Latina, per i soli lavori, sottoscritto con la Prefettura di Latina.

14.2 La CUC può definire, d'intesa con gli Enti Aderenti, specifiche misure per la prevenzione della corruzione, anche in relazione a problematiche e criticità di contesto rilevate, da sottoporre al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia per l'inserimento nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).

14.3 In relazione alle attività svolte dai dipendenti dei singoli Enti Aderenti nelle fasi relative alle acquisizioni di lavori, forniture e servizi (in particolare nelle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione) non gestite dalla CUC, essi devono rispettare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dal proprio Ente.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

15.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR 2016/679, titolare dei dati rilasciati ai fini dell'oggetto della presente convenzione è la Provincia di Latina in persona del Presidente pro-tempore, che è obbligato a trattarli per la sola finalità di espletamento della convenzione e per le finalità di legge connesse alla prestazione di CUC, per la durata della convenzione ex art.13.

15.2 Con riferimento ai dati personali dei soggetti interessati ai procedimenti giudiziari, in forza di quanto previsto dall'art. 10 della convenzione in materia di contenzioso, il titolare tratterà i relativi dati giudiziari per tutto il tempo dei relativi giudizi e fino alla irrevocabilità dei relativi provvedimenti giudiziari e comunque per il tempo previsto dalla legge e regolamento in materia di normativa anticorruzione, fiscale e tributaria.

15.3 Il titolare alla conclusione del rapporto consentirà la portabilità dei dati concessi su dispositivo mobile facilmente leggibile.

15.4 I privati hanno diritto di revocare il consenso, con decorrenza sin dalla



PROVINCIA DI LATINA

SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

sottoscrizione della presente convenzione, nell'ipotesi di utilizzo dei dati personali per finalità diverse da quelle disciplinate nel presente atto. Il titolare si obbliga a custodire i dati per il solo tempo necessario e il trattamento sarà effettuato dalla Provincia a mezzo Dott.ssa _____, incaricata dal Dirigente del Servizio CUC della Provincia di Latina, che li tratterà assicurando la correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza.

15.5 I dati saranno trattati dal soggetto incaricato sia mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea che elettronica e saranno archiviati anche mediante procedure informatizzate, che ne garantiranno la riservatezza. Il trattamento sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e saranno utilizzati standard di sicurezza elevati; saranno usate tecnologia ed applicativi correnti e i dati non saranno oggetto di profilazione. Il soggetto incaricato informa l'interessato che ha diritto in ogni momento di accedere ai propri dati personali per esercitare i diritti previsti dal GDPR UE 2016/679 ivi compresa la richiesta di cancellazione (diritto all'oblio), e che può revocare il consenso qualora ritenga che non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo dei dati.

15.6 Le Parti acconsentono al trattamento dei dati contenuti nella presente convenzione per le sole finalità connesse agli adempimenti degli obblighi pattuiti nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679.

ART. 16 - NORME REGOLAMENTARI

16.1 Per quanto non espressamente riportato nella presente convenzione si dovrà fare riferimento a quanto meglio specificato nel "Regolamento per la disciplina del funzionamento della Stazione Appaltante Unica/Centrale di committenza della Provincia di Latina" (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° ____ del _____) che, con la sottoscrizione della presente, è accettato dalle parti.

ART. 17 - NORMA DI RINVIO / ESENZIONE BOLLO

17.1 Per quanto non previsto nella presente convenzione, ovvero per qualsiasi disposizione legislativa, regolamentare, circolare sopravvenuta, la presente convenzione si intende adeguata di diritto alle stesse.

17.2 Per tali adempimenti si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato b), art. 16 e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, allegato b), art. 1.



ART. 18 – REGISTRAZIONE

18.1 La presente Convenzione fra la Provincia di Latina e gli Enti aderenti è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, tabella "B" Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n°642.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia di Latina

Per il Comune di _____
